

CURIOSONE INFORMATUTTI

AMBIENTE

SOMMARIO

<i>Raccolta differenziata</i>	2
<i>S.OS. inquinamento</i>	3
<i>Comunità montana</i>	3
<i>Letto per voi</i>	5
<i>Riciclaggio</i>	5
<i>L'ecologista</i>	6
<i>Giochi</i>	6

CONCORSO
IL MIGLIOR LOGO

La redazione

- Corvino Daniela
- Latini Cristina
- Litta Giuseppina
- Mongiardo Daniela
- Pagliari Lucio
- Perri Ione
- Sigismondi Paola
- Stirpe Lucia
- Velestino Maria Grazia



L. Erbosio-I. Moscatellini

PERCHE' L'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente in questi ultimi anni è diventata un tema di scottante attualità.

Esistono parecchi problemi ambientali che sono stati causati direttamente dall'attività dell'uomo: piogge acide, erosione del suolo, distruzione delle foreste tropicali e non ultimo il surriscaldamento del pianeta.

Sono emergenze che ci troviamo ad affrontare.

Ora come ora è difficile prevedere le conseguenze disastrose del prolungarsi di tali fenomeni, ma è certo che molto può essere fatto, con la cooperazione della gente e dei governi di tutto il mondo, per ridurre gli effetti o addirittura risolverli.

Molto può essere fatto. Un intervento su larga scala potrebbe risolvere tanti problemi in molti modi: per esempio se la distruzione di foreste, boschi e paludi



Come i bambini vedono il bosco

fosse sospesa, molti ecosistemi potrebbero sopravvivere, la diminuzione del numero dei veicoli sulle strade porterebbe alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, il riciclaggio dei rifiuti ridurrebbe lo sfruttamento delle risorse della Terra.

Dobbiamo quindi metterci al lavoro tutti assieme se vogliamo che il nostro pia-

neta rimanga un posto piacevole in cui vivere.

Docente Stirpe Lucia

Un bambino dispettoso vicino un albero era andato e l'aveva danneggiato
L'albero intristito gli ha detto:

"Non sei un vero amico".

Marta Bianchi classe III E

ABBASSO GLI UMANI

FERMI! NOI UOMINI STIAMO ESTINGUENDO MOLTI ANIMALI

Ora vi racconterò la storia più tragica del mondo: quella del Dodo.

Il Dodo era un uccello che non poteva volare. Era molto grande, con becco robusto ed enormi zampe arancioni, il suo corpo era più o meno di un bianco opaco.

Abitava sull'isola di Mauritius, un luogo completamente sconosciuto agli uomini; lì, non aveva nemici e poteva scorrazzare per tutto il giorno e su tutta l'isola.

Un brutto giorno, però, dei marinai olandesi approdavano sull'isola Mauritius ed

avendo fame, catturarono tutti i Dodo.

Durante il viaggio di ritorno per l'Olanda, molti vennero mangiati o morirono perché erano infelici.

Quando arrivarono in Olanda, tutti i Dodo erano morti, tranne

Cari amministratori, abbiamo saputo che, tanti anni fa, c'era un progetto ambientale dove diceva che il Bosco della Macchiarella poteva diventare un parco dove Signori, anziani, mamme e soprattutto bambini si potevano svagare all'aria aperta!

Io vorrei sapere: Come mai questo progetto è scomparso? Io vorrei dire una sola cosa: oggi questo bosco è rimasto abbandonato senza nessuna cura! Non pensate solo alla costruzione di nuove industrie che so che servono per molti cittadini ma pensate anche per noi bambini e per gli anziani, abbiamo bisogno di un ambiente pulito dove lo smog non arriva e dove si possa giocare e stare insieme liberamente.

Giorgia Patulli



Dalla petroliera è scesa una macchia nera.

Il mare ha inquinato ed ora è rovinato.

Gabriele Mozzanti III E

Acid rain

Acid rain destroys forests. It pollutes lakes, rivers and kills animals that live in them. It pollutes our water and this can damage people's health. It discolours stone buildings, statues and buildings that are hundreds years old.

Claudio Marcelli 3 D

ECOLOGIA

E' la scienza che studia le relazioni tra esseri viventi e elementi non viventi di un ambiente.

DIFENDIAMO L'AMBIENTE DALL'INQUINAMENTO

I padri dell'economia, Adam Smith nel 1776 e David Ricardo nel 1817, sostenevano che l'aria e l'acqua erano fonti di



Franciosi Daniele IV D

quantità illimitate. Col passare del tempo ci si è invece accorti che l'acqua

e l'aria presenti sul pianeta non sono affatto illimitati, perché da una parte avanzano i deserti e dall'altra si continua a tagliare le grandi foreste, in particolare quella amazzonica. Oltre alla carenza di acqua, altri problemi minacciano l'ambiente. Per esempio nel mondo ci sono molte centrali nucleari, alcune delle quali, in passato, sono esplose, come ad esempio quella di Chernobyl, in Bielorussia, nel 1986: quella esplosione

provocò una nube radioattiva che raggiunse quasi tutta l'Europa, compresa l'Italia, provocando gravi malattie.

Da qui comprendiamo il grande valore dell'acqua, perciò, ragazzi, cerchiamo di non sprecarne troppa e di inquinare il meno possibile. Oltre alla carenza di acqua, altri problemi minacciano l'ambiente. Per esempio nel mondo ci sono molte centrali nucleari, alcune delle quali, in passato, sono esplose, come ad esempio quella di

Chernobyl, in Bielorussia, nel 1986: quella esplosione provocò una nube radioattiva che raggiunse quasi tutta l'Europa, compresa l'Italia, provocando gravi malattie. Poi per il nostro ambiente c'è un altro gravissimo problema: lo smog. La continua emissione di gas ha dato luogo a un effetto chiamato "effetto serra", cioè l'innalzamento della tem-

peratura dell'atmosfera, che rischia, in futuro, di provocare lo scioglimento delle calotte polari. E non è finita! A minacciare il nostro mondo c'è anche il buco nell'ozono, provocato proprio da quei gas dispersi nell'aria. Sì, è vero che molti stati hanno preso provvedimenti a questo proposito, ma tutto ciò non basta. Per questo vi invitiamo a prendere

più in considerazione i problemi legati all'ambiente e a non sottovalutarli. Chissà che un giorno, anche grazie a noi, questo non diventi un mondo migliore per il futuro di tutti.

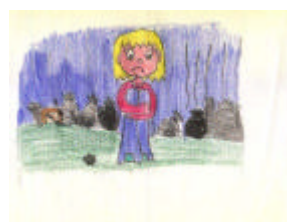
Davide Farinacci 2°A

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLA NOSTRA SCUOLA

Ognuno di noi può contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti separando gli oggetti che butta. Fuori al cancello della nostra scuola, oltre ai raccoglitori dell'immondizia ci sono stati per tanto tempo quelli per il vetro, per le lattine, per la plastica, per le batterie e per la carta. Per le nostre fami-

glie erano una buona occasione per gettare i rifiuti separatamente, visto che ogni giorno si viene a scuola: l'unico accorgimento che richiedeva un po' di buona volontà era quello

di tenere in casa diverse buste per raccogliere i diversi oggetti. Ma non costa tanta fatica! In questi ultimi tempi, però, fuori al cancello non ci sono più. Perché li hanno spostati?



Alessia Ferri V A

S.O.S.

EMERGENZA INQUINAMENTO

Oggi si parla molto di questo argomento; anche noi bambini siamo al corrente del fatto che l'uomo sta inquinando l'intero pianeta. Infatti, noi viviamo in una società in cui il progresso delle tecnologie ci consente di vivere in un benessere mai conosciuto fin ora nella storia però tutto questo a "caro prezzo". Nel xx secolo lo sviluppo dell'industria chimica nei diversi settori ha creato problemi del tutto nuovi come l'uso degli antiparassitari, lo smaltimento dei rifiuti, l'eliminazione delle sostanze tossiche prodotte dalle fabbriche. E' stato riscontrato che, gli scarti e i rifiuti finiscono nel suolo,

nelle acque, nell'atmosfera colpendo uomini, piante e animali.

Nei mari si è verificata l'eutrofizzazione cioè il plancton si è proliferato in maniera abnorme in quanto si è nutrito di una quantità di fosfati presenti nelle acque e una volta terminato il suo ciclo vitale, i microrganismi che lo compongono muoiono, sottraendo ossigeno alla flora e alla fauna.

Qualche anno fa venne dagli Stati Uniti l'allarme "acid rain", "piogge acide". Per spiegare semplicemente si può dire che le fabbriche diffondono nell'aria: ossidi d'azoto, biossido di zolfo e tracce di metalli tossici che

penetrano negli strati bassi dell'atmosfera. Queste sostanze sono trasportate dai venti in zone dove interagiscono, in presenza della luce solare, col vapore acqueo, formando soluzioni che cadono al suolo attraverso la pioggia e la neve. Le piogge acide stanno devastando i purissimi laghi delle montagne rocciose e anche le foreste del Canada. Per non parlare poi dell'"Effetto Serra", "Greenhouse Effect". Esso è ugualmente causato dai gas di combustione provenienti da ogni tipo di fabbrica dove si brucia petrolio, carbon fossile, metano. Ciò provoca un aumento

pag 5



Elisa sez VII

Se Alessandro Manzoni visse nei nostri giorni forse apprezzerebbe questa poesia:

NATURA MORTA

*Ei fu. Un albero immobile
dato il suo ultimo frutto
lasciò per sempre immemore
la terra in cui restò
per oltre cento anni.
Così, arrabbiata e muta
la natura purtroppo al nunzio sta.
Di mille piante al giorno
Essa non può parlar!
Lui attaccato al suolo
visse la disgrazia e tacque
quando con urla assidue
cadde, si ruppe e giacque.
Resisterà la Natura?
Ai fiori la profumata sentenza,
noi aspettiamo il futuro giorno
in cui tutto si saprà.
La profumata e candida
Natura che fece un gran disegno
e l'ansia di un fior che indocile
la sentenza deve dar.
Ei giunge e tiene un petalo
che forse non morirà
Alessandra Bigioni VB*

**INDOVINA QUAL ' È
L'AMBIENTE.....
Ha tanti insetti
E' nato dalle pietre
E' formato da alberi**

(la risposta a pag.5)



Franciosi Daniele IV D

MONTAGNE SOSTENIBILI**XI COMUNITÀ MONTANA**

Anche quest'anno alcune classi della scuola elementare hanno partecipato al progetto di educazione ambientale promosso dall'XI Comunità Montana del Lazio. Il progetto si è articolato in due fasi: una lezione teorica tenuta da un educatore ambientale della Cooperativa Reseda e un'uscita per visitare il bosco del

"CERQUONE" in località Vivaro.

Ecco le loro riflessioni.....

Il giorno 9 marzo siamo andati a visitare il bosco del Cerquone.

Questo è un bosco di querce ed è un ambiente protetto. Il bosco ha diversi piani, proprio come

un "palazzo di città".

Il piano terra dove vivono muschi, licheni e funghi, il primo piano dove vivono le erbe, il secondo piano dove crescono i cespugli, il terzo piano dove sono le chiome degli alberi.

pag 5

**LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
NELLA NOSTRA SCUOLA**

Speriamo che non sia perché nessuno li usava! Ora ne sono rimasti due, uno dei quali è per le batterie usate ma dentro c'è di tutto tranne che le batterie! Ricordiamoci che le pile usate sono altamente nocive per l'ambiente: buttarle nell'apposito contenitore è per il nostro bene! La nostra classe ha

svolto una piccola indagine tra i genitori e, alla domanda **"Cosa proponi per invogliare la gente a contribuire alla raccolta differenziata?"** le risposte più frequenti sono state: "Io metterei una legge che obbliga la raccolta differenziata." "Io consiglierei al Comune di dare

maggiore informazione ai cittadini." "Io farei pagare una multa a chi non rispetta la raccolta differenziata." "Io proporrei al Comune di regalare ad ogni casa dei contenitori diversi per ciascun tipo di rifiuto."

E voi che cosa ne pensate? I ragazzi della VA

Noi bambini della I D, quest'anno con il nostro progetto: "Io **scopro, esploro....e rispetto**", ci stiamo occupando dello studio dell'ambiente.

Abbiamo iniziato a conoscere il **bosco**.

Che emozione!...

Ci sono alberi grandi che con i rami e le foglie coprono il cielo.

Ci sono cespugli, fiori, funghi e tanti animali !

Dappertutto c'è **vita** : tutti gli animali e tutte le piante formano una **comunità**.

Il bosco è prezioso: purifica l'aria, trattiene le frane, assorbe le piogge abbondanti...

Per crescere ha bisogno di molti anni , perciò va **rispettato e protetto**.

Chi sporca, chi distrugge e chi incendia i boschi colora di **nero** il nostro futuro.

Classe I D

CONCORSO
IL MIGLIOR LOGO

Invitiamo tutto gli alunni a disegnare il logo per il giornale. Il formato dovrà essere 10x10 cm. La redazione sceglierà il più bello

Save the Planet

Here are simple suggestions to follow to save our planet

Use the public transport (bus, underground)

Buy products made from recycled materials

Re-use your waste. Use old envelopes, give you old clothes to charity

Pre-recycle! Refuse packaging and plastic bags when you go shopping. Use a rucksack or a shopping basket instead!

Recycle: take bottles, tins, cans and newspapers to recycling banks.

Turn the lights off when leaving a room

Don't waste water!

Alessio Curti 3° D

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO Castelli Romani e Prenestini



Le Comunità Montane sono degli enti pubblici locali aventi lo scopo di preservare e promuovere lo sviluppo del territorio attraverso l'elaborazione e la successiva attuazione di piani di sviluppo pluriennali.



La nostra Comunità Montana nata nel 1973, ha un territorio

Giuditta VII

molto vasto che abbraccia parte del complesso geologico del Vulcano Laziale e la base dei monti Prenestini. La sua sede è nel comune di Rocca Priora e comprende i comuni di : Grottaferrata, Rocca Priora, Rocca di Papa, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Colonna, San Cesareo, Zagarolo, Galliciano nel Lazio, Palestrina, Cave, Genazzano. Il Piano pluriennale di sviluppo (2001-2006) prevede interventi nel campo del riassetto idrogeologico e della bonifica idraulico-forestale, dello sviluppo e uso delle risorse tipiche

dei territori montani, della promozione di interventi a sostegno delle imprese e della formazione scolastica locale, della tutela ambientale, paesaggistica e storica del territorio e della qualità e tipicità delle produzioni agro-alimentari locali. La campagna di educazione ambientale **Montagne Sostenibili** è un esempio di azione a tutela del territorio da parte dell'ente montano. La conservazione delle risorse naturali presenti ha come presupposto fondamentale la conoscenza del territorio da parte di chi lo abita, delle sue

peculiarità e delle emergenze in atto. Ma tale conoscenza non è fine a se stessa, bensì serve a promuovere modelli di comportamento individuali e collettivi che, a fianco del mantenimento del presente, ne migliori il futuro. Il mondo della SCUOLA non poteva non essere coinvolto in questa prospettiva di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile

Da EcoManuale

RESEDA ONLUS

La campagna di educazione ambientale **Montagne Sostenibili** tratta il tema della sostenibilità percorrendo cinque vie:

L'utilizzo delle biomasse e del sole come fonti rinnovabili di ENERGIA

La riduzione dei RIFIUTI e il riciclaggio;

La conoscenza degli habitat

forestali e il loro uso sostenibile;

La difesa delle risorse idriche, la difesa del suolo AGRIBIO, l'agricoltura biologica,



ABBASSO GLI UMANI

uno; esso venne portato in uno zoo, dove morì pochi anni dopo per solitudine.

Come il Dodo, anche altri animali si sono estinti o sono in via di estinzione; per esempio il lupo, la lince, il camoscio, il muflone..., ne sono rimasti pochissimi esemplari.

Nel 1987 è stata firmata una convenzione che proibisce di uccidere animali in via di estinzione, però alcuni paesi, come il Giappone, non

l'hanno firmata.

Gli umani uccidono gli animali per produrre cibo, abiti,...

Però, mi fate un favore, non uccidete gli elefanti per le loro zanne d'avorio, ma aspettate che MUOIANO; così come i panda, almeno un angolino per riprodursi, LASCIATEGLIELLO:



Marco IV sez

ve lo chiedo per favore....!!!!

G. Gliordani 1°B

Un bambino dispettoso vicino un albero era andato

e l'aveva danneggiato L'albero intristito gli ha detto:

"Non sei un vero amico".

M. Bianchi classe IIIE

S.O.S.

Da City metropolitana

Salviamo il mare

“Leggendo il quotidiano “City”, un giornale gratuito messo a disposizione nelle stazioni della metropolitana), mi sono soffermato su un articolo che parlava di una associazione nata da poco: “Ambasciata della fondazione del festival mondiale dell'immagine sottomarina” che risiede già in tutti i paesi europei. Essa è finalmente arrivata in Italia a scopo benevolo.

Questa associazione si occuperà di raccogliere un patrimonio di opere dedicate al mare (fotografie, filmati, documentari e quadri).

Tutto questo permetterà di monitorare eventuali danni alla flora e alla fauna.

Reputo che questa iniziativa oltre ad essere molto interessante è anche importante e rispettosa nei riguardi dell'ambiente e degli animali marini

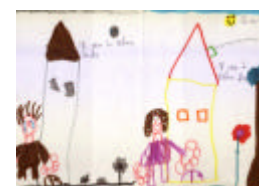
Leonardo Siniscalco 2 A



Daniela VIII sez

Con l'inquinamento
Il mare è un tormento.
La sabbia non è bianca
Ed io sono stanca.
Sulle spiagge voglio giocare
Senza il catrame trovare.

Capitelli F. III E



Chiara VII sez

Indovina qual è l'ambiente
Bosco

EMERGENZA INQUINAMENTO

innaturale della temperatura, con il conseguente scioglimento dei ghiacciai polari e l'innalzamento del livello delle masse acquee dei mari e dei grandi laghi. Per concludere questa serie di eventi che mettono in pericolo la terra, la nostra flora e la fauna, ricordiamo il cosiddetto effetto “Buco nell'Ozono”. Poco tempo fa, guardando il telegiornale abbiamo ascoltato la notizia che al largo delle coste spagnole era affondata una grande petroliera che trasportava combustibile. Ciò ha causato la morte di migliaia di pesci.

Il nostro augurio è potere vivere in un mondo sempre più pulito e migliore, d'altra

parte, come si potrebbe tornare ad una società agricola e contadina in cui non esistono macchine, industrie e altre tecnologie?

Lavoro di gruppo della classe IV



Alessandro IV Sez.

Splende il prato di colori
tutto merito dei fiori
le farfalle passeggiare
vi si posano leggere;
ma se usiamo i veleni,
non ci saran più muschi e licheni!

Se nei mari
l'immondizia buttiamo
l'acqua inquiniamo!

Se l'acqua potesse parlare,
avrebbe cento cose da raccontare:

rifiuti e veleni da eliminare; così
il mare non avrà da pettegolare!

Viva il rispetto

L..Lindori, E.Abbatelli, S.Rossi,
VB

MONTAGNE SOSTENIBILI

XI COMUNITÀ MONTANA

Il bosco è un ambiente pieno di sorprese: ascoltare in silenzio i rumori è molto bello ed emozionante!

Numerosi sono anche gli odori!

Abbiamo raccolto campioni di ramoscelli,,di foglie secche,di muschi,di licheni,di bacche, di fiori e di acqua. Abbiamo im-

parato che i licheni sono dei bioindicatori e ci indicano, quindi, se un bosco è un ambiente più o meno inquinato.



Classe III E al lavoro nel bosco

SONO UN FOGLIO DI QUADERNO ero una camicia

Ero bella ma mi sporcavo troppo. Ogni mattina mi svegliavo presto e, togliendomi dall'armadio, lasciavo le mie amiche dentro.

Mi indossavano e venivo tutta sguaiata, diventando così piena di grinze. Durante il lavoro (lavoravo in un bar) litigavo con il fumo perché voleva invadere i miei fili intrecciati, ma purtroppo vinceva sempre lui, così impazzivo e mi riempivo di sudore appiccicoso. Tornavo a casa e venivo buttata via nel cestino

dei panni sporchi, come uno straccio. Nella lavatrice girava tutto e quasi piangevo quando il ferro da stiro passava su di me. Ma la cosa peggiore era quando dovevo giocare con i due bambini: mi tiravano da una manica all'altra. In quei momenti avevo tanta paura che si sfilasse un filo..... Un giorno, purtroppo, successe; i bambini volevano giocare con me ma si misero a litigare, mi tirarono e...STRAP!!!! Si strappò una manica, così mi buttarono via. Oggi ,però,

sono felice anche se sono più fragile, mi diverto tanto a leggere quello che scrivono le persone; parlo con gli altri componenti della copertina, devo dire che ho molti amici! La penna e la matita mi fanno il solletico, mi piace ascoltare tutto ciò che succede ai bambini che mi tengono sott'occhio. non mi annoio mai!

Alessandra
Vernini III B

San Cesareo ricoperta di neve

Questa mattina, quando mi sono svegliata, mi sono affacciata alla finestra e ho osservato: i prati erano un manto bianco, le montagne sembravano ricoperte di panna montata, i rami degli alberi sembravano schiuma, il cielo era un po' nuvoloso. Andando a scuola ho notato che la strada era ghiacciata e i bambini che si recavano a scuola scivolavano sul ghiaccio che c'era. Nel vedere questo paesaggio ho provato un'emozione bella e piacevole ma, nello stesso tempo ho pensato a quei bambini che non potranno mai provare questi sentimenti perché nel loro cuore c'è solo tanto dolore. Mi riferisco a quei bambini che vivono in paesi dove ci sono guerra e fame. Allora nel mio cuore ho provato tanta tristezza e si è cancellata la gioia che avevo provato prima
Chiara Balestrieri IIB

IL PROSSIMO
NUMERO USCIRÀ A
GIUGNO E NON
SARÀ
MONOTEMATICO

Sai chi è l'ecologista?

È la persona che studia "come e perché" l'uomo, gli animali e le piante vivono" è la persona che ci insegna cosa è necessario fare per salvare la natura.

Vuoi saperlo anche tu?

Per salvare la natura è necessario:

-Non incendiare e non distruggere i boschi.

-Rispettare tutte le piante in genere.

-Non distruggere le varie specie di animali.

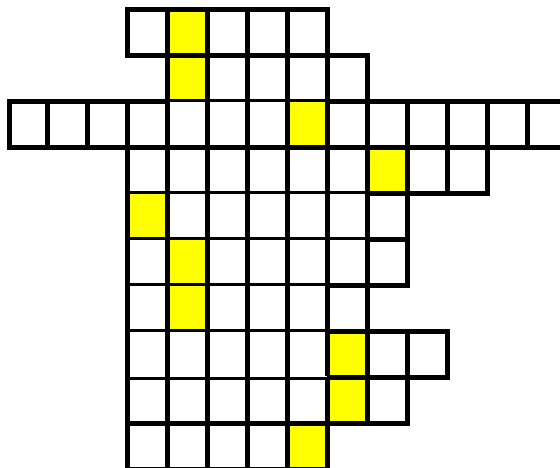
-Non inquinare le acque dei mari, dei fiumi, dei laghi.

-Non avvelenare l'aria che respiriamo.

-Non gettare confezioni e buste di plastica impossibili da deteriorare con gli agenti atmosferici.

Isabella e Luca III E

Completa il cruciverba e troverai una frase importantissima



CRUCIPUZZLE

AMBIENTE

Inquinare

Albero

Ambiente

Parchi

Boschi

Natura

Gita

Le avventure di Andrea in
viaggio con la macchina del tempo

Un brutto giorno d'inverno Andrea stava dentro casa, precisamente nel garage, a fare un tema su come potrebbe essere il futuro per la terra. Gli venne in mente di fare un esperimento con alcuni macchinari tecnologici del padre e dopo qualche ora gli uscì fuori una specie di "doccia" piena di fili. Lui entrò dentro e digitò la data: 2927. Subito nella stanza ci fu un'illuminazione a giorno e scomparve all'istante; capì in un posto dove non si vedeva il cielo, perché pieno di smog e dove c'erano continui bombardamenti diretti verso una lontana città piena di grandi grattacieli in

ferro. Non si vedeva nel raggio di qualche chilometro un albero verde ma solo una distesa di terra rossa e secca con di rado qualche tronco mozzato. Andrea si mise le mani tra i capelli ma le dovette spostare sul naso perché non si riusciva a respirare dall'enorme strato gassoso. Appuntò tutto su un blok notes e, muovendo qualche passo sbalordito, si mise a piangere per l'atrocità e l'idiozia di tutte le grandi potenze mondiali. Convinto che in quel posto non poteva vivere un'altra sola ora, decise di tornare a "casa" e di finire il tema sul futuro. Dopo qualche ora aveva finito il tema e la sera, mentre dormiva, ebbe

degli incubi pazzeschi su ciò che aveva visto, ma siccome lui non era nulla in confronto alla potenze mondiali per poterle fermare, si limitò a dare il tema alla professoressa e a prendere un non sufficiente perché era troppo pessimista!



Paula VIII

HABITAT

Insieme di condizioni ambientali necessarie per la sopravvivenza di più specie animali e vegetali.

ECOSISTEMA

Equilibrio naturale tra più animali e più piante.

ORIZZONTALE

1. il bosco della Macchiarella doveva diventare che cosa?
2. provengono dal sole
3. dispositivi che producono energia senza inquinare
4. alcune cose si possono....
5. gli alberi dei cartoni animati cosa fanno?
6. trasporta molte persone riducendo così l'inquinamento
7. è molto alto ed ha una bella chioma
8. inquinano con i gas di scarico
9. dopo un picnic non bisogna lasciare....
10. le ruote delle macchine sono di ..

I	N	Q	U	I	N	A	R	E
A	L	B	E	R	O	W	Z	E
B	M	G	I	T	A	U	F	Y
C	B	P	N	A	T	U	R	A
C	A	O	I	Z	G	O	F	H
D	R	S	A	E	Z	R	E	H
F	C	C	B	U	N	N	N	Y
Z	H	H	D	R	U	T	W	K
W	I	I	Z	C	Z	D	E	A